

MOST PROMISING RESEARCHER IN ROBOTICS AND ARTIFICIAL INTELLIGENCE SECONDA EDIZIONE

Roma, 21 marzo 2024, Campidoglio, Sala Esedra, Musei Capitolini

250 le candidature presentate per il premio che riconosce passione, dedizione, perseveranza, visione, creatività e talento dei giovani che operano nei centri di ricerca e nelle università italiane. Appuntamento per la premiazione giovedì 21 marzo alle 20.30 nell'ambito della RomeCup 2024, in occasione dell'evento "Le meraviglie dell'intelligenza artificiale" con Riccardo Luna, Italian Tech, presso i Musei Capitolini.

Si è chiuso con oltre 250 candidature arrivate sul sito romecup.org, il bando per la seconda edizione del premio "Most Promising Researcher in Robotics and Artificial Intelligence". La Fondazione Mondo Digitale ETS, in occasione della RomeCup 2024, promuove con l'Università Campus Bio-Medico di Roma la seconda edizione del premio dedicato ai giovani ricercatori, in collaborazione con Italian Tech e con il Gruppo GEDI. Obiettivo del Research Award è riconoscere passione, dedizione, perseveranza, visione, creatività e talento dei giovani che operano in centri di ricerca e università italiane. Il premio di 20.000 euro è alla persona, e viene assegnato a studentesse e studenti di dottorato in tutti gli ambiti disciplinari e/o neo-dottori di ricerca a non più di tre anni dal conseguimento del titolo, che svolgano attività di ricerca in centri, enti, istituti, atenei o altre strutture pubbliche e private. La premiazione avviene nell'ambito dell'evento "Le meraviglie dell'intelligenza artificiale" con Riccardo Luna, conduttore e direttore di Italian Tech presso la Sala Esedra dei Musei Capitolini (21 marzo, ore 20.30-23) nel corso della RomeCup 2024. Premiano Eugenio Guglielmelli, rettore dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Alfonso Molina, direttore scientifico della Fondazione Mondo Digitale. In risposta alla call sono state presentate oltre 250 candidature, quasi il doppio rispetto alla prima edizione. Tra le proposte, applicazioni per l'assistenza medica e domestica, per la stabilità delle comunità energetiche, per i processi di apprendimento automatico con progetti che spaziano dal settore medico a quello giuridico, ecologico, industriale e formativo.

Criteri per la selezione: Rilevanza della ricerca rispetto al tema del premio "Most promising researcher in robotics and artificial intelligence", innovatività, Technology Readiness Level (TRL), impatto scientifico, impatto sociale, impatto economico, curriculum vitae del candidato.

La giuria

- Paolo Dario, professore emerito della Scuola Superiore Sant'Anna in Pisa (presidente)
- Antonio Bicchi, presidente di I-RIM
- Eugenio Guglielmelli, rettore dell'Università Campus Bio-Medico di Roma
- Alfonso Molina, personal chair in Technology Strategy all'Università di Edimburgo e direttore scientifico della Fondazione Mondo Digitale
- Giovanni Muscato, direttore del Dipartimento di Ingegneria elettrica elettronica e Informatica, Università degli Studi di Catania
- Daniele Nardi, professore ordinario di Intelligenza artificiale della Sapienza Università di Roma
- Loredana Zollo, preside della facoltà dipartimentale di Ingegneria dell'Università Campus Bio-Medico di Roma

L'anno scorso la giuria ha consegnato il premio a **Marta Lagomarsino**, dottoranda presso il Politecnico di Milano in collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia, che ha candidato un progetto focalizzato sui temi della robotica bio-cooperativa (CoBots) per migliorare la qualità e la sicurezza della vita lavorativa, un tema di elevata rilevanza strategica a livello nazionale e internazionale.